



Piazza Di Vagno, 8 - 71036 Lucera (FG) tel. 0881540039 fax 0881540039
e-mail: fgic827004@istruzione.it fgic827004@pec.istruzione.it
Cod. Istituto: FGIC827004 cod.fisc. 91010790714
Sito web: www.manzoni-radice.edu.it

**Piano nazionale di ripresa e resilienza, Missione 4 – Istruzione e ricerca – Componente 1 –
Potenziamento dell’offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle università – Investimento
3.2 “Scuola 4.0. Scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori”,
finanziato dall’Unione europea – Next Generation EU – “Azione 1: Next generation classrooms -
Ambienti di apprendimento innovativi”**

TITOLO PROGETTO: Manzoni - Radice 4.0

Codice progetto : M4C113.2-2022-961-P-10694

CUP: H24D22003240006

Progetto Manzoni-Radice 4.0

Oggetto: Determina per l’affidamento diretto tramite piattaforma MEPA per l’acquisto di Lavori Edili di adeguamento per n. due laboratori e n. 2 aule ai sensi dell’art. 1, comma 2, lettera a), del D.L. 76/2020, e art. 55 D.L. 77/2021 convertito, con modificazioni, nella Legge 108/2021, per un importo massimo contrattuale pari a € 14.484,32 IVA esclusa (quattordicimilaquattrocentottantaquattro/32 iva esclusa), CIG: A03173E4F8 CUP: H24D22003240006 CP: M4C113.2-2022-961-P-10694

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

- VISTO** il R.D. 18 novembre 1923, n. 2440, recante «*Nuove disposizioni sull’amministrazione del Patrimonio e la Contabilità Generale dello Stato*»;
- VISTA** la L. 15 marzo 1997, n. 59, concernente «*Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa*»;
- VISTO** il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, concernente «*Regolamento recante norme in materia di autonomia delle Istituzioni Scolastiche, ai sensi dell’art. 21 della L. 15/03/1997*»;
- CONSIDERATO** l’art. 26, c. 3 della Legge 23 dicembre 1999, n. 488, “Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge finanziaria 2000)” e ss. mm. ii.;
- VISTO** il Decreto Interministeriale 28 agosto 2018, n. 129, recante «*Istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell’articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107*»;
- VISTO** il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, recante «*Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*» e successive modifiche e integrazioni;
- VISTA**

FUTURA

**LA SCUOLA
PER L'ITALIA DI DOMANI**

la Legge 13 luglio 2015,
n.107 recante "Riforma

del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino
delle disposizioni legislative vigenti";

DATO ATTO

che il Parlamento Europeo e il Consiglio dell'Unione Europea hanno
adottato la Direttiva 2014/24/UE sugli appalti pubblici, che abroga la
Direttiva 2004/18/CE;

FUTURA

 **LA SCUOLA
PER L'ITALIA DI DOMANI**

CONSIDERATI

l'articolo 25, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, dall'articolo 1, comma 78, della legge n. 107 del 2015 e gli articoli 3 e 44 del già menzionato D.l. 28 agosto 2018, n. 129, che definiscono le funzioni e i poteri del Dirigente Scolastico in materia negoziale;

RICHIAMATO

Il Regolamento d'Istituto per l'acquisizione di contratti di lavori, servizi e forniture approvato nella seduta del Consiglio d'Istituto del 09/05/2023, delibera n. 3

VISTA

la L. 7 agosto 1990, n. 241, recante «*Nuove norme sul procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*»;

VISTO

il D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recante «*Codice dei contratti pubblici*» - «*Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture*», e ss.mm.ii., che recepisce suddette direttive al fine di introdurre «*un sistema di regolazione nella materia degli appalti di lavori, forniture e servizi, coerente, semplificato, unitario, trasparente ed armonizzato alla disciplina europea*»;

VISTO

il D.L. 16 luglio 2020, n. 76, recante «*Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale*», convertito in L. 11 settembre 2020, n. 120;

VISTO

il D.L. 31 maggio 2021 n. 77, recante «*Governance del Piano Nazionale di rilancio e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure*», convertito in L. 29 luglio 2021, n. 108;

VISTO

in particolare, l'art. 1, comma 2, lett. a), del D.L. 76/2020, come modificato dal D.L. n. 77/2021 convertito in Legge n. 108/2021, ai sensi del quale «*Fermo quanto previsto dagli articoli 37 e 38 del decreto legislativo n. 50 del 2016, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento delle attività di esecuzione di lavori, servizi e forniture, nonché dei servizi di ingegneria e architettura, inclusa l'attività di progettazione, di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35 del decreto legislativo n. 50 del 2016 secondo le seguenti modalità: a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro e per servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 139.000,00 euro. In tali casi la stazione appaltante procede all'affidamento diretto, anche senza consultazione di più operatori economici, fermi restando il rispetto dei principi di cui all'articolo 30 del codice dei contratti pubblici di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, e l'esigenza che siano scelti soggetti in possesso di pregresse e documentate esperienze analoghe a quelle oggetto di affidamento, anche individuati tra coloro che risultano iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante, comunque nel rispetto del principio di rotazione [...] »;*

- VISTO** l'art. 32, comma 2, del D.Lgs. 50/2016, il quale stabilisce che «[...] la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti»;
- VISTO** in particolare l'art. 36, c. 2, lett. a) del Codice, come modificato dal D.Lgs 19 aprile 2017, n. 56, cosiddetto "Correttivo", il quale prevede che «le stazioni appaltanti procedono all'affidamento di lavori, servizi e forniture [...] per affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto, anche senza previa consultazione di due o più operatori economici»;
- CONSIDERATO** che ai sensi dell'art. 36, comma 6, del Codice, il Ministero dell'Economia e delle Finanze, avvalendosi di Consip S.p.A., «mette a disposizione delle stazioni appaltanti il Mercato Elettronico delle Pubbliche Amministrazioni» (MePA), accessibile sul portale www.acquistinretepa.it, attualmente articolato nei Bandi Beni, Servizi e Lavori, a loro volta suddivisi in Categorie merceologiche e che, per la fruizione delle prestazioni presenti sul MePA, Consip rende disponibile lo strumento di acquisto dell'Ordine di Acquisto (**OdA**), con affidamento a un fornitore che offre uno specifico prodotto sul catalogo elettronico MePA e quello della Trattativa Diretta (**TD**), ordine con affidamento a un fornitore che rende disponibile uno specifico prodotto sul catalogo elettronico del MePA, ma sul quale si possono eventualmente inserire delle specificazioni e potenzialmente attivare una negoziazione sul prodotto offerto a catalogo;
- VISTO** il D.L. 31 maggio 2021, n. 77, cosiddetto Decreto Semplificazioni bis, convertito con L. 108/2021, che ha novellato l'art. 1 del D.L 16 luglio 2020, n. 76, cosiddetto Decreto Semplificazioni, convertito con L. 120/2020;
- CONSIDERATO** che per le procedure di affidamento con valore dell'appalto inferiore alla soglia comunitaria è in vigore, sino al «30 giugno 2023», la disciplina temporanea derogatoria dell'articolo 36 del Codice dei contratti pubblici di cui al D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, regolata dall'articolo 1 del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, conversione della legge 11 settembre 2020, n. 120, dove al comma 2, testo modificato dall'art. 51, comma 1, lett. b) del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, si dispone che «...le stazioni appaltanti procedono all'affidamento delle attività di esecuzione di lavori, servizi e forniture, nonché dei servizi di ingegneria e architettura, inclusa l'attività di progettazione, di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35 del decreto legislativo n. 50 del 2016 secondo le seguenti modalità...

a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a **150.000 euro** e per servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a **139.000 euro**. In tali casi la stazione appaltante procede all'affidamento diretto, **anche senza consultazione di più operatori economici**, fermi restando il rispetto dei principi di cui all'articolo 30 del codice dei contratti pubblici di cui al decreto **b) legislativo 18 aprile 2016, n. 50**, e l'esigenza che siano scelti soggetti in possesso di pregresse e documentate esperienze analoghe a quelle oggetto di affidamento, anche individuati tra coloro che risultano iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante, comunque **nel rispetto del principio di rotazione**»;

VISTO

il D.Lgs 25 maggio 2016, n. 97 recante "Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche";

VISTE

le Linee Guida A.N.AC. n. 4, aggiornate al D.Lgs 19 aprile 2017, n. 56 con delibera del Consiglio n. 206 del 1° marzo 2018, recanti: «Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici», le quali hanno inter alia previsto che, ai fini della scelta dell'affidatario in via diretta, «[...] la stazione appaltante può ricorrere alla comparazione dei listini di mercato, di offerte precedenti per commesse identiche o analoghe o all'analisi dei prezzi praticati ad altre amministrazioni. In ogni caso, il confronto dei preventivi di spesa forniti da due o più operatori economici rappresenta una best practice anche alla luce del principio di concorrenza»;

VISTO

l'art. 45, comma 2, lett. a), del D.I. 129/2018, il quale prevede che «Al Consiglio d'Istituto spettano le deliberazioni relative alla determinazione, nei limiti stabiliti dalla normativa vigente in materia, dei criteri e dei limiti per lo svolgimento, da parte del dirigente scolastico, delle seguenti attività negoziali: a) affidamenti di lavori, servizi e forniture, secondo quanto disposto dal decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e dalle relative previsioni di attuazione, di importo superiore a 10.000,00 euro»;

TENUTO CONTO

che è stata acquisita la delibera n. 9 del Verbale n. 33 del 12 febbraio 2021, ai sensi dell'art. 45, comma 1, lett. i) del D.I. 129/2018, in virtù della quale è stato elevato il limite per lo svolgimento di tutte le attività negoziali per le procedure relative agli affidamenti dei lavori, servizi e forniture da espletarsi in via autonoma dal Dirigente Scolastico a € 39.999,99 nei limiti degli impegni di spesa autorizzati con l'approvazione del Programma Annuale e successive modifiche;

CONSIDERATO

l'art. 46, comma 1, lett. a) del D.I. 129/2018, il quale prevede che «Per l'affidamento di lavori, servizi e forniture, le istituzioni scolastiche, nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente, anche in relazione al

FUTURA

**LA SCUOLA
PER L'ITALIA DI DOMANI**

sistema di qualificazione delle stazioni appaltanti secondo quanto disposto dal decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e dalle relative previsioni di attuazione, ricorrono agli strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, messi a disposizione da Consip S.p.A., secondo quanto previsto dalle vigenti disposizioni normative in materia di contenimento della spesa.»;

FUTURA

 **LA SCUOLA
PER L'ITALIA DI DOMANI**



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Ministero dell'Istruzione



Italiadomani
PROGETTO NAZIONALE PER LA COMPETENZA

- VISTO** il Regolamento delegato (UE) 2021/2106 della Commissione del 28 settembre 2021, «che integra il regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza, stabilendo gli indicatori comuni e gli elementi dettagliati del quadro di valutazione della ripresa e della resilienza»;
- VISTO** il Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), la cui valutazione positiva è stata approvata con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021 e, in particolare, la **Missione 4 "Istruzione e Ricerca" – Componente 1 "Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università"** ;
- VISTA** In particolare, la Linea di Investimento 3.2 del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (Missione 4, Componente 1), denominata «*Scuola 4.0: scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori*»;
- VISTA** la Delibera CIPE n. 63/2020 e, in particolare, l'art. 1 («Nullità degli atti di finanziamento/autorizzazione degli investimenti pubblici derivante dalla mancata apposizione dei CUP»);
- PRECISATO** che in relazione all'affidamento in parola si è provveduto all'acquisizione di apposito CUP (codice **H24D22003240006**) ;
- VISTO** il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 6 agosto 2021, recante «*Assegnazione delle risorse finanziarie previste per l'attuazione degli interventi del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e ripartizione di traguardi e obiettivi per scadenze semestrali di rendicontazione*»;
- VISTO** il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze dell'11 ottobre 2021, recante «*Procedure relative alla gestione finanziaria delle risorse previste nell'ambito del PNRR di cui all'articolo 1, comma 1042, della legge 30 dicembre 2020, n. 178*»;

- VISTO** l'allegato alla Circolare MEF del 14 ottobre 2021, n. 21, recante «*Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Trasmissione delle Istruzioni Tecniche per la selezione dei progetti PNRR*»;
- VISTA** la Circolare del Ministero dell'economia e delle finanze – Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato – n. 4, del 18 gennaio 2022, recante «*Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – articolo 1, comma 1 del decreto-legge n. 80 del 2021 - Indicazioni attuative*»;
- VISTO** il decreto del Ministro dell'Istruzione 14 giugno 2022, n. 161, con il quale è stato adottato il «*Piano Scuola 4.0*», che costituisce il quadro concettuale e metodologico in base al quale le Istituzioni scolastiche progettano e realizzano i nuovi ambienti didattico-educativi e relativi laboratori e al quale si fa più ampio rinvio per tutti gli aspetti connessi con la relativa progettazione esecutiva;
- VISTO** il decreto del Ministro dell'istruzione 8 agosto 2022, n. 218, con il quale sono state ripartite le risorse tra le Istituzioni scolastiche in attuazione del «*Piano Scuola 4.0*» e il relativo Allegato 1 con il quale viene determinato il finanziamento alla scrivente istituzione pari a € 235249.20
- CONSIDERATO** il progetto dal titolo “ **Manzoni – Radice 4.0** ” relativo all'investimento di cui alla Missione 4 – Componente 1 – Investimento 3.2 “*Scuola 4.0: scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti Di apprendimento e laboratori*” del PNRR, e presentato dall'area scrivente mediante l'apposita piattaforma “*Futura – PNRR Gestione progetti*” accessibile sul portale <https://pnrr.istruzione.it/> ;
- VISTO** l'Accordo di concessione prot. n. 39432 del 17/03/2023, firmato da Direttore generale e Coordinatore dell'Unità di Missione per il PNRR e acquisito in entrata da codesta Istituzione scolastica, Nota prot. n. 4030 del 20/03/2023, che costituisce formale autorizzazione all'utilizzo del finanziamento utile alla realizzazione del progetto dal titolo “ **Manzoni Radice 4.0** ” CP :M4C1I3.2-2022-961-P-10694
- VISTO** l'art. 1, comma 449, della L. 27 dicembre 2006, n. 296, come modificato dall'art. 1, comma 495 della L. n. 28 dicembre 2015, n. 208, il quale prevede che tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi comprese le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni stipulate da Consip S.p.A.;
- VISTO** l'art. 1, comma 583, della L. 27 dicembre 2019, n. 160, ai sensi del quale, fermo restando quanto previsto dal succitato art. 1, comma 449 e 450, della L. 296/2006, le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi compresi gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi attraverso gli accordi quadro stipulati da Consip S.p.A. o il

Sistema Dinamico di Acquisizione (SDAPA) realizzato e gestito da Consip S.p.A.;

- VISTA** la L. n. 208/2015, che, all'art. 1, comma 512, per la categoria merceologica relativa ai servizi e ai beni informatici ha previsto che, fermi restando gli obblighi di acquisizione centralizzata previsti per i beni e servizi dalla normativa vigente, sussiste l'obbligo di approvvigionarsi esclusivamente tramite gli strumenti di acquisto e di negoziazione messi a disposizione da Consip S.p.A. (Convenzioni quadro, Accordi quadro, Me.PA., Sistema Dinamico di Acquisizione);
- VISTO** Il parere n 17284 dell'Unità di Missione per il PNRR presso il Ministero dell'Istruzione e del Merito secondo cui l'acquisto di licenze software da utilizzare coi dispositivi dei nuovi laboratori rientra tra i costi ammissibili
- DATO ATTO** della non esistenza di Convenzioni Consip attive in merito a tale merceologia
- DATO ATTO** che, nell'ambito degli Accordi Quadro stipulati da Consip S.p.A. e dello SDAPA realizzato e gestito da Consip S.p.A., non risultano attive iniziative aventi ad oggetto interventi comparabili con quelli da affidare con la presente procedura;
- RICHIAMATE** le delibere collegiali: delibera n. 133 del Collegio dei Docenti del 27/01/2023 e la delibera n. 39 del 13/02/2023;
- VISTO** il Programma annuale 2023 approvato dal Consiglio di Istituto in data 13/02/2023, delibera n. 1;
- VISTO** il Piano Triennale dell'Offerta Formativa adottato dall'Istituto per il triennio 2022/2025;
- PRESO ATTO** dell'assunzione in bilancio del finanziamento relativo al progetto **"Next G.Classroom MANZONI-RADICE 4.0"**
- VALUTATA** la necessità, nell'ambito del progetto **"Manzoni – Radice 4.0 "**, CUP : H24D22003240006, di rispettare il target assegnato di trasformazione di classi tradizionali (aule fisse) e non (ambienti ibridi) in ambienti innovativi, che diventano tali grazie al ricorso di software e di dispositivi digitali;
- VALUTATO** il carattere di necessità ed urgenza di impegnare le somme a disposizione entro il 30 novembre 2023;
- CONSIDERATO** l'art. 55, comma 1 , lettera b , punto 1 e punto 2 del D. L. 77/2021 recante governance del Piano di Ripresa e Resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e accelerazione e snellimento delle procedure, prevede, al fine di rispettare le tempistiche e le condizioni poste dal già menzionato Regolam. UE 241/2021, che le Istituzioni qualora non possano far riferimento agli strumenti di cui all'art. 1 comma 449

approvvigionamento tramite convenzioni Consip) e comma 450
(Obbligo di ricorso al Mercato Elettronico) della L. 296 del 27/12/2006;

- VISTO** l'art. 31, comma 1, del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede l'individuazione di un responsabile unico del procedimento (RUP) per ogni singola procedura di affidamento;
- VISTE** le Linee guida A.N.AC. n. 3, recanti «*Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni*»;
- RITENUTO** che la prof.ssa Maria Concetta Bianco, DS dell'Istituzione Scolastica, risulta pienamente idoneo a ricoprire l'incarico di RUP per l'affidamento in oggetto, in quanto soddisfa i requisiti richiesti dall'art. 31, comma 1, del D.Lgs. 50/2016 e dal paragrafo 7 delle Linee Guida A.N.AC. n. 3;
- VISTO** l'art. 6 *bis* della L. 241/90, relativo all'obbligo di astensione dall'incarico del responsabile del procedimento in caso di conflitto di interessi, e all'obbligo di segnalazione da parte dello stesso di ogni situazione di conflitto (anche potenziale);
- VISTI** altresì l'art. 42 del D.Lgs. 50/2016 e le Linee Guida A.N.AC. n. 15, recanti «*Individuazione e gestione dei conflitti di interesse nelle procedure di affidamento di contratti pubblici*»;
- PRESO ATTO** che l'area scrivente ha sottoscritto la dichiarazione di inesistenza di cause di conflitto di interessi ed obblighi di astensione con esplicito riferimento al presente procedimento, in atti (**Nota prot. 4232/U del 11-07-2023**) e che, nei suoi confronti, non sussistono le condizioni ostative previste dalla succitata norma;
- PRESO ATTO** che nel Capitolato tecnico (Allegato 2) alla presente, presentato dal gruppo di progettazione, si rinvenivano le specifiche tecniche e merceologiche e i quantitativi della parte prevalente della fornitura in parola, consistenti in pc e armadi rack di ricarica, digital board visori e camere omnidirezionali ;

- CONSIDERATO** che l'affidamento in oggetto è finalizzato all'acquisto di lavori di adeguamento edile per numero 2 laboratori STEM e numero due aule (*Capitolato Tecnico*);
- ATTESO** che alla data del presente provvedimento i beni da acquisire non sono presenti in nessuna tra le convenzioni attive di Consip che vengono allegate al presente provvedimento
- CONSIDERATO** che, nell'ambito degli Accordi Quadro stipulati da Consip S.p.A. e dello SDAPA realizzato e gestito da Consip S.p.A., non risultano attive iniziative aventi ad oggetto interventi comparabili con quelli da affidare alla presente procedura;
- ACCERTATO** che l'indagine conoscitiva di mercato, espletata anche mediante consultazione di elenchi e vetrine disponibili sul portale "Acquisti in Rete PA", ha consentito di individuare più operatori economici offerenti sul MePA;
- CONSIDERATO** che la spesa complessiva per la fornitura in parola è stata stimata in max € 14.484,32 IVA esclusa;
- CONSIDERATO** che gli oneri di sicurezza per l'eliminazione dei rischi da interferenza, non soggetti a ribasso, sono pari a 0,00 € (euro zero,00), trattandosi di mera fornitura di beni;
- RITENUTO** che questa procedura di acquisto non rientra tra quelle per cui è necessario prevedere l'inserimento negli atti di gara della c.d. clausola sociale di cui all'art. 50 del D.Lgs. 50/2016, al fine di garantire i livelli occupazionali esistenti;
- TENUTO CONTO** *di quanto previsto dall'art. 103, ultimo comma, ai sensi del quale "E' facoltà dell'amministrazione in casi specifici non richiedere una garanzia per gli appalti di cui all'articolo 36, comma 2, lettera a), nonché per gli appalti da eseguirsi da operatori economici di comprovata solidità nonché per le forniture di beni che per la loro natura, o per l'uso speciale cui sono destinati, debbano essere acquistati nel luogo di produzione o forniti direttamente dai produttori o di prodotti d'arte, macchinari, strumenti e lavori di precisione l'esecuzione dei quali deve essere affidata a operatori specializzati. L'esonero dalla prestazione della garanzia deve essere adeguatamente motivato ed è subordinato ad un miglioramento del prezzo di aggiudicazione"* che l'Istituto non ha richiesto all'operatore la presentazione di una garanzia definitiva ai sensi dell'art. 103, comma 11, del D.Lgs. 50/2016, per la comprovata solidità del fornitore e in considerazione del miglioramento del prezzo di aggiudicazione da parte dell'operatore pari al prezzo dell'ipotetica garanzia tenendo conto che si tratta di una mera fornitura di beni coperti da garanzia legale;

VALUTATO	che la procedura di RDO Aperta rispetta il massimo della trasparenza e del principio di rotazione dei fornitori , in quanto da la possibilità a tutti gli operatori MEpa di partecipare;
RITENUTO	di procedere alla RDO APERTA Mepa;
TENUTO CONTO	che la Stazione Appaltante, prima della stipula del contratto, svolgerà le verifiche volte ad accertare il possesso, da parte dell'affidatario, dei requisiti di ordine generale e di ordine speciale con modalità semplificate descritte al paragrafo 4.2 delle Linee Guida A.N.AC, n.4;
DATO ATTO	che il contratto, ai sensi di quanto stabilito dall'art. 1, comma 3, del D.L. 95/2012, sarà sottoposto a condizione risolutiva nel caso di sopravvenuta disponibilità di una convenzione Consip S.p.A. avente ad oggetto forniture comparabili con quelli oggetto di affidamento;
CONSIDERATO	che per espressa previsione dell'art. 32, comma 10, lett. b), del D.Lgs. 50/2016, non si applica il termine dilatorio di <i>stand still</i> di 35 giorni per la stipula del contratto;
TENUTO CONTO	che l'affidamento in oggetto dà luogo ad una transazione soggetta agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla legge del 13 agosto 2010, n. 136 («Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia») e dal D.L. del 12 novembre 2010, n. 187 («Misure urgenti in materia di sicurezza»), convertito con modificazioni dalla legge del 17 dicembre 2010, n. 217, e relative modifiche, integrazioni e provvedimenti di attuazione, per cui si è proceduto a richiedere il codice identificativo di gara ordinario sul SIMOG, avendo preventivamente effettuato sul MePA la ricognizione del costo complessivo della commessa;
VERIFICATA	la disponibilità finanziaria per la copertura della spesa di € 17.675,18 Iva inclusa , relativa all'acquisto di lavori di adeguamento edile per n. 2 laboratori e n. 2 aule a valere sui fondi PNRR; Che da un'indagine sul mercato la ditta GAR.IMPIANTI SRL p.iva 04168580712, di Lucera è risultata avere i requisiti e le competenze
CONSTATATO	necessarie per i lavori da effettuare;

- VISTO** La Trattativa Diretta indetta sul Mepa n. 3866119 del 24/11/2023, con la ditta GAR.IMPIANTI SRL p.iva 04168580712, con la quale si chiedeva alla ditta un'offerta per i lavori di modifiche edili da effettuare;
- TENUTO CONTO** che la ditta GAR:IMPIANTI SRL, unico operatore invitato alla gara, ha fatto presente che per un malfunzionamento della piattaforma MEPA non è riuscita a caricare la documentazione richiesta dalla gara e che ha provveduto a inviare la documentazione completa richiesta con relativa offerta economica all'indirizzo mail della scuola:
- VALUTATA** l'offerta presentata e ritenuto la idonea e completa a quanto richiesto;

DETERMINA

Per i motivi espressi nella premessa, che si intendono integralmente richiamati:

- **DI AGGIUDICARE I LAVORI DI MODIFICHE EDILI PER L'ADEGUAMENTO DEGLI SPAZI A N. 2 LABORATORI E A 2 AULE INTERATTIVE, DA ESEGUIRE PRESSO IL PLESSO MANZONI IN VIA PODGORA E PRESSO IL PLESSO RADICE IN P.ZZA DI VAGNO N. 8 ALLA DITTA **GAR. IMPIANTI SRL** CON SEDE A LUCERA IN VA MONTE SAN MICHELE N. 30 – P.IVA 04168580712 PER L'IMPORTO COMPLESSIVO DI € 14.487,85 + Iva per un totale incluso Iva di € 17.675,18**

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Prof.ssa Maria Concetta BIANCO

(Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del
D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate, il quale sostituisce
il documento cartaceo e la firma autografa)

FUTURA

LA SCUOLA PER L'ITALIA DI DOMANI